

La Federazione degli Ordini dei medici conferma al vertice il presidente uscente per il triennio 2009-2011

Fnom, Amedeo Bianco fa cappotto

Sconfitto Toti Amato - Plauso dei sindacati - Le priorità: formazione e bioetica

Con una netta affermazione dell'intera lista che lo sostiene alle elezioni Fnomceo (si veda la tabella), **Amedeo Bianco** è stato confermato al vertice della Federazione per il triennio 2009-2011.

Il suo schieramento, che martedì 17 marzo vedrà la nomina ufficiale del presidente e l'assegnazione degli incarichi (è certa la vicepresidenza di **Maurizio Benato**), ha superato la compagine proposta dallo sfidante **Toti Amato**, presidente dell'Omceo di Palermo sostenuto in primis da **Mario Falconi** (Omceo di Roma).

A spoglio delle schede ancora caldo, Amato ha definito quella di Bianco «una vittoria netta del sindacato contro quanti proponevano un modello alternativo, basato sulla piena indipendenza dell'Ordine da influenze esterne». Che Bianco fosse nettamente sostenuto dalle principali sigle nazionali - Fimmg e Anaao in testa - non è un mistero. Non a caso la rielezione è stata accolta da un coro di consensi.

«La conferma - ha commentato il segretario Anaao Assomed **Carlo Lusenti** - premia le indiscusse capacità di Bianco che in questi tre anni ha saputo

I risultati					
MEDICI CHIRURGHI		Non eletti		COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI	
Eletti	Voti		Voti	Eletti	Voti
Maurizio Benato	1.147	Giovanni Maria Righetti	869	Raffaele Iandolo	299
Amedeo Bianco	1.140	Salvatore Amato	861	Giacinto Valerio Bruccoli	285
Guido Marinoni	1.082	Raffaele Festa	848	Claudio Cortesini	273
Giuseppe Augello	1.076	Maurizio Grossi	817	Giuseppe Renzo	237
Raimondo Ibba	1.075	Ugo Garbarini	793	Alessandro Zovi	204
Gabriele Peperoni	1.047	Giovanni Belloni	782	Non eletti	
Nicolino D'Autilia	1.042	Enrico Mazzeo Cicchetti	779	Mauro Rocchetti	109
Roberto Stella	1.038	Umberto Quiriconi	764	Saverio Orazio	35
Pasquale Veneziano	1.036	Mario Falconi	740	REVISORI	
Luigi Conte	1.035	Claudio Pandullo	723	Eletti	Voti
Sergio Bovenga	1.029	Giuseppe Favretto	708	Salvatore Onorati	1.163
Fabrizio Cristofari	1.013	Pier Giorgio Fossale	692	Ezio Casale	1.152
Gian Luigi Spata	1.008	Antonio Maria Lanzetti	657	Francesco Alberti	1.139
				Antonio Avolio	1.062

rilanciare il ruolo della Federazione con innumerevoli e prestigiose iniziative politiche, culturali e di carattere più strettamente ordinistico». Mentre per **Giuseppe Milillo**, segretario Fimmg, il risultato dimostra che «il lavoro paga, soprattutto se viene compiuto con competenza». E - prosegue - «sono certo che il Comitato centrale Fnomceo appena eletto potrà contare

sulla piena collaborazione di tutti i presidenti degli Ordini della Penisola».

Da parte sua, Amato annuncia piena disponibilità a collaborare. Ma chiede anche a Bianco di «ascoltare» le istanze contenute nel suo programma, «che resta in piedi e che sarà comunque portato avanti. Del resto - continua Amato - l'esito del voto dimostra che non c'è quel consenso unanime

che Amedeo Bianco ha sbandierato».

Forte della riconferma, il presidente si dice disponibile all'ascolto - «ma mi pare che alcuni temi del programma avversario li abbiamo già affrontati nell'ultimo triennio», puntualizza - e alla condivisione. Tiene però soprattutto a sottolineare il significato di una vittoria netta sugli avversari, che lo spinge ad andare avanti «nel segno

della continuità». E snocciola una volta di più il programma, a partire dalle priorità: impegno sui temi etici, Ecm, revisione della formazione universitaria, riorganizzazione dell'Ordine professionale. Più l'allerta su tutti i provvedimenti legislativi in campo sanitario all'esame del Parlamento. «L'importante - spiega - è riuscire a trovare soluzioni concrete; per garantire la qualità e la sicurezza delle cure al paziente».

Il principale banco di prova per la Federazione, subito prima delle elezioni, era stato il testamento biologico. Un argomento su cui proprio alla vigilia del voto Bianco aveva convocato un "Forum", chiamato a lavorare sui singoli aspetti bioetici, scientifici e deontologici del fine vita (si veda *Il Sole-24 Ore Sanità* n. 8/2009). «Su questi temi - ha spiegato il presidente all'indomani delle elezioni - va dato più peso alla parola dei camici bianchi. Vogliamo poter mettere a disposizione la nostra competenza, così da trovare un punto di equilibrio tra le varie posizioni».

Barbara Gobbi